



AVVISO PUBBLICO

Emergenza epidemiologica COVID 19 - Misure di sostegno per
l'esecuzione del test antigenico per gli operatori degli Enti del Terzo
settore impegnati nelle attività socioassistenziali

5° Edizione

PREMESSE

In attuazione della normativa nazionale in ambito di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e della deliberazione della Giunta regionale n. 987 del 11 dicembre 2020, LAZIOcrea S.p.A., società *in house* della Regione Lazio istituita ai sensi dell'art. 5 della L.R. 24 novembre 2014, n. 12, intende promuovere, in nome e per conto della Regione Lazio, una procedura finalizzata al sostegno **degli Enti del terzo settore impegnati nelle attività socio assistenziali**, come di seguito meglio individuati, rimborsando le spese da questi sostenute per l'esecuzione dei test antigenici nel periodo intercorrente tra il 1 aprile e il 31 luglio 2022.

In conformità con la richiamata DGR 987/2020, il presente avviso agisce in continuità con i precedenti (adottati da LAZIOcrea con le determinazioni prot. 1320 del 28/12/2020, prot. 0769 del 25/06/2021, prot. 1081 del 14/10/2021 e prot.0154 del 11/02/2022), disponendo l'attivazione di una nuova finestra temporale in riferimento ai contributi ammissibili a finanziamento.

Le attività svolte dagli Enti del Terzo settore costituiscono supporto insostituibile nella erogazione di servizi essenziali a favore delle fasce più deboli della popolazione, le cui particolari condizioni di fragilità sono estremamente acuite dalla attuale condizione epidemica ed i rischi sociali e sanitari risultano essere aggravati in molti casi fino al limite della sopravvivenza stessa.

La circolare del 9 novembre 2020, prot. n. 956295, e la successiva circolare del 26 novembre 2020, prot. n. 1035815 (di seguito anche "Circolare") dell'Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica, ha disposto in considerazione dell'evoluzione della pandemia l'obbligo dell'esecuzione del test antigenico, con una cadenza non superiore a 15 giorni, per il personale, operante, tra l'altro, presso le strutture territoriali residenziali e semiresidenziali e i servizi domiciliari socioassistenziali, in quanto ritenuto personale appartenente a fascia a maggior rischio di contagio come di seguito meglio individuato:

- operatori delle strutture residenziali;
- operatori dei servizi domiciliari a contatto continuativo con l'utente;
- operatori dei centri diurni che operano in presenza dell'utente;
- servizi e associazioni operanti nelle strutture penitenziarie.

Tutto ciò al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle persone.

La determinazione dirigenziale G09751 del 19 luglio 2021 "Revisione/aggiornamento delle misure di cui al documento allegato all'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n.Z00034 del 15 aprile 2020" e la successiva determinazione dirigenziale G10947 del 17

settembre 2021 ha disposto, in considerazione dell'evoluzione della pandemia che il programma di screening strutturato per tutte le tipologie di strutture residenziali, socio-assistenziali e socio-sanitarie è da definirsi con una periodicità di 30 giorni, salvo indicazioni maggiormente restrittive della Direzione Sanitaria/di Struttura, in considerazione dell'andamento epidemiologico e dei casi eventualmente rilevati in struttura.

Pertanto, per le finalità di cui al presente avviso, come richiamato nel successivo art.1, saranno ammesse a finanziamento le spese sostenute per tamponi effettuati con periodicità di 30 giorni

Come meglio definito al successivo art. 4 del presente Avviso, la modalità di erogazione del contributo è a sportello, pertanto, all'esito della istruttoria formale e della susseguente valutazione della Commissione, LAZIOcrea S.p.A. procederà ad erogare i rimborsi in favore dei soggetti aventi titolo seguendo l'ordine cronologico delle domande, fino ad esaurimento dell'importo stanziato dalla Regione Lazio.

1. OGGETTO E IMPORTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la concessione, in favore di soggetti aventi i requisiti specificati al successivo art. 2, del rimborso nella misura del 80% delle spese sostenute per l'esecuzione di ciascun test antigenico somministrato esclusivamente agli operatori degli Enti del Terzo settore impegnati nelle attività socioassistenziali, come individuati nella citata Circolare.

In particolare, i soggetti aventi titolo ai sensi dell'art. 2 del presente Avviso possono richiedere il suddetto rimborso per le spese sostenute per l'esecuzione del test antigenico sussistendo tutte le seguenti condizioni:

a) le spese devono essere state sostenute per l'esecuzione di test antigenici **esclusivamente** agli operatori impegnati in **attività socioassistenziali appartenenti ad una delle "fasce di maggior rischio"** di cui alla Circolare e di seguito riportati:

1. operatori delle strutture residenziali;
2. operatori dei servizi domiciliari a contatto continuativo con l'utente;
3. operatori dei centri diurni che operano in presenza dell'utente;
4. servizi e associazioni operanti nelle strutture penitenziarie.

Sono esclusi dal rimborso i test antigenici effettuati agli operatori degli ETS impegnati in attività sociosanitarie.

b) per ciascuno degli operatori sociali di cui alla precedente lettera a) è possibile richiedere il rimborso di test antigenici con decorrenza dal 1 aprile al 31 luglio 2022 effettuati con la periodicità di 30 giorni.

c) le spese non devono essere state finanziate da altre risorse pubbliche o private;

d) la documentazione contabile allegata alla domanda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del presente Avviso, attestante le spese sostenute per l'effettuazione dei test antigenici; in caso di comprova parziale sarà riconosciuto il rimborso solo di quanto attestato correttamente dalla documentazione allegata.

Eventuali proroghe dei termini oggetto del presente Avviso saranno valutate sulla base dell'evoluzione della emergenza epidemiologica e/o in relazione alle eventuali risorse residue con atto del Direttore regionale per l'Inclusione sociale.

Fermo restando quanto sopra, il l'importo destinato dalla Regione Lazio al finanziamento complessivo di tutte le domande selezionate è pari ad Euro 697.849,92 salvo ulteriori ed eventuali economie maturate a valere sul precedente avviso di cui alla determinazione prot.0154 del 11/02/2022. Le disposizioni del presente Avviso si intendono automaticamente sostituite per effetto della successiva entrata in vigore di norme di riferimento aventi carattere cogente.

2. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

Beneficiari del contributo sono i seguenti Enti del terzo settore di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante Codice del Terzo settore:

- Associazioni di Promozione Sociale (APS);
- Organizzazioni di Volontariato (ODV);
- Società Cooperative sociali;
- Soggetti iscritti alla anagrafe delle Onlus.

Fermo restando quanto sopra i predetti soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritti nei rispettivi Registri/Albi/Anagrafi regionali o nazionali attualmente previsti dalla normativa di settore;
- avere operatori che svolgano attività socioassistenziale nell'ambito della Regione Lazio e che siano appartenenti ad almeno una delle "fasce a maggior rischio di contagio "di cui alla Circolare.

Per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti il richiedente, sotto la propria responsabilità, dovrà, come meglio specificato al successivo art. 3, avvalersi dell'istituto della autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

LAZIOcrea S.p.A. procederà a idonei controlli, anche a campione (anche in itinere e/o successivamente all'erogazione dei contributi) delle dichiarazioni sostitutive ricevute, circa la veridicità delle dichiarazioni rese e in caso di accertata non veridicità procederà a revocare il contributo e a recuperare le somme erogate.

Il richiedente il beneficio in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza.

3. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di rimborso dovrà essere predisposta e presentata dal legale rappresentante del beneficiario (o di un suo delegato munito di idonea procura) di cui all'art. 2 del presente Avviso esclusivamente per via telematica tramite il sistema disponibile a decorrere dal 27 maggio 2022 ore 12.00 al seguente link <https://app.regione.lazio.it/tamponiets/> come meglio descritto nel Manuale d'uso dell'applicativo, al quale si rimanda per ulteriori dettagli.

I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 possono presentare domanda di rimborso con le seguenti modalità e tempistiche:

- dal 27 maggio 2022 al 12 agosto 2022 (compreso): andranno caricate a sistema le richieste di rimborso relative alle spese sostenute nel periodo dal 1 aprile 2022 al 31 luglio 2022 compresi

È necessario fare riferimento alla data risultante dai documenti contabili allegati a **comprova**, come di seguito meglio specificato al successivo punto n. 3 del presente articolo.

La domanda si considera inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati con il ricevimento della e-mail di avvenuta protocollazione e del relativo codice alfanumerico che deve essere conservato con cura.

Fermo restando quanto sopra, deve essere compilata sul predetto sistema **la richiesta di rimborso, che deve contenere i seguenti allegati:**

1) Domanda di contributo: contenente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato munito di idonea procura (da allegare sul sistema), avente ad oggetto i seguenti dati:

- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso;

- il numero degli operatori sociali operanti nel Lazio e appartenenti ad una delle quattro “fasce a maggior rischio di contagio” di cui alla Circolare che siano stati sottoposti al test antigenico nell’arco temporale di riferimento;
- l’indicazione sul numero complessivo di test effettuati con periodicità di 30 giorni e per i quali viene richiesto il riconoscimento delle spese;
- l’indicazione del costo unitario del test antigenico e del costo complessivo sostenuto;
- la veridicità di tutte le informazioni fornite on line attraverso il sistema;
- la conformità all’originale di tutta la documentazione contabile allegata on line e la sua corrispondenza con l’importo del contributo richiesto;

2) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato munito di idonea procura (da allegare sul sistema), avente ad oggetto i seguenti dati: con riferimento all’art.1 lett. b dell’Avviso che la documentazione presentata relativamente alle spese effettivamente sostenute si riferisce alla richiesta di rimborso e di test effettuato per ciascun operatore con la periodicità di 30 giorni.

3) **Elenco degli operatori:** allegare un elenco contenente i dati nominativi (nome, cognome e codice fiscale) degli operatori sociali appartenenti ad una delle fasce a maggior rischio di contagio di cui alla Circolare che siano stati sottoposti al test antigenico nel periodo di riferimento nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali; il predetto elenco deve essere caricato in due formati differenti: PDF e EXCEL;

4) Documentazione contabile attestante le spese sostenute per l’effettuazione dei test antigenici; per documentazione contabile si intendono fatture e documenti contabili di valore probatorio equivalente quietanzati, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e relative alle spese di cui si chiede il riconoscimento;

5) Copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale del proponente o suo delegato.

I dati oggetto di dichiarazione sostitutiva devono essere coerenti con i documenti contabili allegati on line; in caso di eventuale difformità saranno presi in considerazione i dati risultanti dai documenti contabili, salvo l’eventuale soccorso istruttorio sulla documentazione amministrativa come di seguito meglio precisato.

Dopo aver inviato la domanda NON sarà più possibile modificare la richiesta nè allegare ulteriore documentazione a comprova con riferimento all’arco temporale individuato (fatto salvo quanto sopra specificato) pertanto si invita a prestare la massima attenzione nella compilazione della predetta richiesta.

La presentazione della domanda mediante il predetto sistema è a totale ed esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o

tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di LAZIOcrea S.p.A. e Regione Lazio qualora per disguidi, ritardi e in genere problematiche non ad esse imputabili la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, l'Amministrazione regionale e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

Se si riscontrano problemi in fase di caricamento dati o in caso di chiarimenti in merito al contenuto dell'avviso è possibile inviare una comunicazione all'indirizzo e-mail: rimborsotamponi@laziocrea.it

In apposita sezione del sito web di LAZIOcrea S.p.A. saranno pubblicate le risposte alle domande più frequenti sotto forma di FAQ.

4. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

LAZIOcrea S.p.A. effettuerà l'istruttoria formale delle domande ricevute, esaminandole secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Si precisa che non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo che risultino:

- pervenute oltre i termini indicati al precedente art. 3 del presente Avviso o con modalità diverse da quelle indicate nel medesimo articolo;
- presentate da soggetti non aventi i requisiti indicati al precedente art. 2 del presente Avviso.

E' applicabile l'istituto del soccorso istruttorio unicamente per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Le richieste considerate non ammissibili saranno escluse da LAZIOcrea S.p.A. e non potranno essere iscritte a finanziamento.

Successivamente alla predetta fase di istruttoria formale, una Commissione, nominata da LAZIOcrea S.p.A. valuterà le domande che abbiano superato la fase istruttoria, esaminandole secondo l'ordine cronologico di arrivo, e quantificherà il contributo spettante a ciascun richiedente avente titolo.

La Commissione sarà composta da tre membri e il Presidente verrà designato tra i dirigenti della Regione Lazio o tra esperti della materia, gli altri due membri saranno selezionati tra i dipendenti di LAZIOcrea S.p.A.

Ai componenti della Commissione, compreso il Presidente, NON spetta alcun compenso. La Commissione redigerà un elenco seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande per il periodo indicato al precedente art. 3.

Sulla scorta del predetto elenco LAZIOcrea S.p.A. procederà ad erogare il rimborso esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato nella domanda e nella misura riconosciuta a seguito dell'espletamento della predetta istruttoria in favore dei soggetti aventi titolo fino ad esaurimento dell'importo stanziato dalla Regione Lazio indicato all'art. 1 del presente Avviso.

Al fine di velocizzare le procedure di erogazione, potranno essere approvati elenchi parziali di beneficiari, progressivamente con l'avanzamento dell'istruttoria, tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile.

Gli elenchi saranno pubblicati sulla home page e nelle sezioni Amministrazione Trasparente dei siti web istituzionali sia della Regione Lazio che di LAZIOcrea S.p.A. nonché sul B.U.R. della Regione Lazio.; le pubblicazioni avranno valore di notifica verso tutti i soggetti interessati.

Fermo restando quanto sopra, LAZIOcrea S.p.A. si riserva l'insindacabile facoltà di non finanziare in tutto o in parte le domande.

In caso di revoca del contributo LAZIOcrea S.p.A. procede a far scorrere il suddetto elenco e a selezionare un'altra domanda, fino ad esaurimento delle risorse complessivamente stanziata dalla Regione Lazio, come indicato all'art. 1 del presente Avviso.

5. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la regolare presentazione delle domande, è richiesto ai richiedenti di fornire dati personali, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del "Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della citata normativa europea, la LAZIOcrea S.p.A. informa che i dati forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione del contributo di cui all'art. 1. Relativamente ai suddetti dati, ai concorrenti in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE/2016/679. I partecipanti potranno esercitare i menzionati diritti in qualsiasi momento.

6. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti nonché in merito all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il beneficiario/a e la LAZIOcrea S.p.A. relativamente all'interpretazione del singolo contratto e/o all'esecuzione e/o alla cessazione per qualsiasi causa del contratto stesso, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

LAZIOcrea S.p.A.